



## CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BOLOGNA

## VERBALE N. 16

## ESTRATTO

## DELL'ADUNANZA DELLA GIUNTA CAMERALE IN DATA 25/11/2014

L'anno 2014 il giorno 25 del mese di novembre alle ore 10,00 - presso la sede di P.zza Mercanzia – sono presenti, convocati con regolare invito, i componenti la Giunta Camerale in persona dei Signori:

- <b>Giorgio TABELLINI</b>	<b>Presidente</b>
- <b>Marco ALLARIA OLIVIERI</b>	<b>in rappresentanza del settore Agricoltura</b>
- <b>Valentino DI PISA</b>	<b>in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese</b>
- <b>Massimo FERRANTE</b>	<b>in rappresentanza del settore Trasporti e Spedizioni</b>
- <b>Sergio FERRARI</b>	<b>in rappresentanza del settore Commercio</b>
- <b>Tiziana FERRARI</b>	<b>in qualità di rappresentante del settore Industria</b>
- <b>Lanfranco MASSARI</b>	<b>in rappresentanza del settore Cooperazione</b>
- <b>Enrico POSTACCHINI</b>	<b>in rappresentanza del settore Commercio</b>
- <b>Sergio PRATI</b>	<b>in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese</b>
- <b>Franco TONELLI</b>	<b>in rappresentanza del settore Turismo</b>
- <b>Natale MONSURRÒ</b>	<b>Revisore dei Conti</b>
- <b>Vincenzo URBINI</b>	<b>Revisore dei Conti</b>

**Sono assenti i Signori:**

- <b>Gianluca MURATORI</b>	<b>in rappresentanza del settore Artigianato</b>
- <b>Piero Antonio CINTI</b>	<b>Revisore dei Conti</b>

Svolge le funzioni di Segretario Giada Grandi Segretario Generale della Camera di Commercio.

E' presente il Segretario Generale Vicario, Giuseppe Iannaccone.

Assiste Carla Zotti Funzionario della Camera di Commercio.



Deliberazione n. 241

Verbale in data 25/11/2014

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE 2015-2017 PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO, DEI BENI IMMOBILI EX ART. 2, COMMI 594 E SEGUENTI DELLA LEGGE FINANZIARIA 2008**

La Legge n. 244 del 24/12/2007, Legge Finanziaria 2008, all'art. 2, commi 594 e seguenti, nell'ambito delle disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni, prevede che le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, tra cui le Camere di Commercio, adottino un Piano Triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

1. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione di ufficio;
2. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
3. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di pubblicare il piano triennale sul sito istituzionale e, a consuntivo annuale, di trasmettere una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente. Per l'invio dei dati relativi ai beni immobili al Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all' art. 2 , comma 599, si è tuttora in attesa dell'emanazione del DPCM che dovrebbe fornire le indicazioni di attuazione.

**Per quanto riguarda le dotazioni strumentali** si confermano le misure di razionalizzazione relative ai personal computer, per i quali si continua ad operare un prolungamento della vita degli stessi sostituendoli di norma al termine del quinto anno anziché al termine del terzo, come avveniva in precedenza, valutandone comunque l'eventuale possibile utilizzo anche per periodi più lunghi. Gli acquisti di detti beni avvengono tutti mediante le convenzioni e mercato elettronico delle centrali d'acquisto (Consip e Intercent-ER).

Per le stampanti si è adottata la politica della condivisione delle apparecchiature fra più postazioni, che ha consentito di non acquistare nuove stampanti "personali" in sostituzione di quelle che mano a mano vanno a deteriorarsi o in aggiunta a quelle preesistenti.

Per la scansione documentale sono state introdotte dal Provveditorato nel corso degli ultimi anni diciassette fotocopiatrici di piano in rete con la funzionalità di scanner, oltre ad una dozzina di apparati multifunzione.

Per i fax si è completamente migrati alla gestione via server-fax in tecnologia over IP (FoIP) cosa che ha consentito l'eliminazione di quasi tutti gli apparati analogici preesistenti (in larga parte obsoleti e mal funzionanti con notevoli costi di assistenza e manutenzione) lasciandone attivi solo uno per ciascuna delle due sedi per emergenze in caso di eventuali black-out del servizio di server-fax.

Per ciò che concerne la telefonia si è definitivamente consolidata la gestione dei servizi telefonici in tecnologia VoIP, che ha comportato un risparmio immediato sulla gestione e manutenzione delle strutture, dei servizi e degli apparati telefonici (centralini, posti operatori, livelli di sicurezza e struttura gerarchica delle abilitazioni, monitoraggio dei consumi e rilevazione delle telefonate personali) e anche un risparmio sui consumi di traffico, ad esempio su tutte le chiamate verso i fissi di InfoCamere in quanto all'interno della ICrete ed anch'essi in tecnologia VoIP.



Per quanto riguarda le fotocopiatrici, nel corso del 2014 il programma di aggiornamento e razionalizzazione della dotazione, iniziato anni fa con la progressiva adozione del noleggio *full*, che ha consentito di ottenere un risparmio superiore al 40% dei costi complessivi (fornitura e gestione) rispetto alle macchine di proprietà, è proseguito attraverso il monitoraggio costante del traffico sulle fotocopiatrici camerale. In un'ottica di razionalizzazione dell'utilizzo e per consentire agli uffici una crescente autonomia nella stampa di file a colori di non elevata complessità è stato ulteriormente ampliato il numero dei PC collegati alle due macchine a colori, acquisite in parziale sostituzione del Centro Stampa camerale, che ha cessato l'attività ad aprile 2013.

Il risparmio di spesa annuo superiore al 60% previsto a seguito della chiusura del centro stampa si è effettivamente realizzato nei 12 mesi successivi alla chiusura, nel corso dei quali sono stati spesi complessivi € 24.000 circa iva comp. 22% - di cui € 7.000 circa iva comp 22% per il noleggio delle fotocopiatrici in sostituzione parziale del centro stampa e € 17.000 circa iva comp. 22% per i lavori di stampa eseguiti all'esterno- contro € 82.000 circa iva comp. annui 22% del periodo precedente - di cui € 80.000 iva comp. 22% per il noleggio macchine della stamperia e € 2.000 circa iva comp 22% per i lavori di stampa all'esterno.

Nel prossimo triennio si prevede la sostituzione delle fotocopiatrici i cui contratti di noleggio troveranno scadenza, previo riscontro dell'effettiva necessità con gli uffici interessati e la verifica delle copie prodotte. Proseguirà il monitoraggio costante del traffico sulle fotocopiatrici al fine di individuare le modalità e le macchine più idonee al fabbisogno camerale.

**L'organizzazione dell'autoservizio:** nell'anno 2014, come previsto nell'ultimo piano triennale, è avvenuta nel rispetto dei limiti di spesa posti dall'art. 6, comma 14, D.L. 78/2010, e dall'art. 5, comma 2, DL 95/2012, convertito con L. 135/2012.

A partire dal 2015 occorrerà tenere conto del mutato quadro normativo, derivante dall'introduzione dell'art. 15 del D.L. 66/2014, convertito in L. 89/2014, che ha sostituito interamente l'art. 5, comma 2, DL 95/2012 e ha stabilito che, a partire dal 1 maggio 2014 le pa non possano effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nel 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; tale limite ha potuto essere derogato per il solo anno 2014 per i contratti pluriennali in essere.

Un ulteriore elemento di novità è stato introdotto dalla nota n. 39358 del 7/3/2014 del Ministero dell'economia e finanze che ha affermato che i costi dell'autoservizio connessi alle attività istituzionali non derogabili di carattere ispettivo non sono esclusi dai limiti di legge.

Con delibera n. 190 del 30/09/2014 la Giunta camerale, al fine di consentire lo svolgimento dell'attività istituzionale degli uffici ispettivo e metrico anche nel centro storico, in considerazione della cessazione d'ufficio del permesso IP che consentiva l'accesso alla ZTL all'autovettura camerale, ha dato mandato all'Ufficio Provveditorato, tenuto conto dei dettami Consip, di valutare il passaggio dall'attuale Panda ad un veicolo ibrido, il cui accesso al centro storico è libero, di dimensioni adatte, anche in considerazione del fatto che la piazzetta antistante al Palazzo della Mercanzia sarà prossimamente completamente pedonalizzata. Il Provveditorato, dopo accurata disamina dei veicoli disponibili in Consip ed in Intercenter, ha informato il Dirigente del IV Settore preposto agli uffici Ispettivo e Metrico e quindi fruitore del servizio, che l'unica autovettura ad alimentazione ibrida benzina/elettricità è una Toyota Yaris 1.5 Hybrid Cool.



Il Dirigente del IV Settore ha espresso una serie di considerazioni in merito, in particolare ha fatto presente la necessità di un vano di carico dalla capienza adeguata e separato da un setto lamierato (e non da semplice griglia) dall'abitacolo per evitare che la presenza di vapori di idrocarburi, che si sollevano durante i trasporti delle misure campione con cui gli ispettori metrici effettuano i controlli sui distributori di carburante, rappresenti un rischio potenziale per la salute dei passeggeri sull'auto. Il veicolo individuato dal dirigente del IV Settore, che soddisfa le esigenze di servizio e presenta i requisiti di salubrità richiesti, (in particolare allocazione in sicurezza della delicata misura campione da 50 litri) è il Fiat Doblò Cargo.

Il Provveditorato, tenendo conto delle precise indicazioni del Dirigente del IV Settore pertinenti in ordine alla sicurezza del servizio, ha riscontrato la possibilità di stipulare un contratto di noleggio a lungo termine di un Fiat Doblò Cargo Lamierato E5+, con alimentazione a gasolio, tramite adesione ad una convenzione Intercenter. Tale soluzione, oltre a rispondere appieno alle esigenze poste dal Dirigente degli uffici Ispettivo e Metrico, rispetta la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi per le pubbliche amministrazioni. Gli ingressi al centro storico del Fiat Doblò Cargo sarebbero garantiti nella misura di tre al mese al costo di € 5,00 cadauno, come riferito dal dirigente del IV Settore. Vi è inoltre la possibilità di parcheggiare nei due posti auto del cortile di palazzo Pepoli Campogrande, laddove ciò sia coerente e compatibile con il luogo di esecuzione delle ispezioni.

Il Fiat Doblò Cargo Lamierato E5+ sostituirà la Fiat Panda alla naturale scadenza del contratto nel mese di maggio 2015.

Fino al 31 dicembre 2016 sarà in vigore un contratto per il servizio di noleggio auto con conducente stipulato attraverso Intercent-ER.

**Per quanto riguarda i beni immobili**, si segnala che il Dirigente del II Settore, al fine di avere un quadro complessivo in merito, in data 05.11.2014 ha avuto un incontro con la direzione regionale dell'Agenzia del Demanio, che ha permesso di acquisire validi e precisi elementi di valutazione sull'argomento.

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 28, comma 1 del D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014, che prevede un consistente taglio delle entrate relative al diritto annuale già a partire dall'esercizio 2015, l'Ente ha avviato un percorso di contenimento e razionalizzazione delle spese, che comporta una ricognizione del patrimonio immobiliare, a partire dalla chiusura delle sedi periferiche già dal 31.12.2014 per quanto riguarda l'Interporto e successivamente per quella di Imola, attraverso un'attenta analisi dei costi/benefici e ricercando soluzioni e modalità alternative che consentano il mantenimento di un adeguato livello di servizio all'utenza.

La chiusura delle due sedi periferiche di Imola e dell'Interporto, chiusura decisa seppur con modalità e tempi di realizzazione diversi, con delibera di Giunta n. 222 del 11 novembre, comporterà effetti differenti a seconda della sede di riferimento. Nel primo caso, sorgerà innanzitutto la necessità di reperire spazi alternativi in cui poter esplicitare un'attività di servizio al pubblico, e di seguito comporterà la valutazione concreta della fattibilità e dei tempi di realizzazione di un'eventuale alienazione dell'immobile, che dovranno tenere necessariamente conto dei vincoli e delle condizioni in tema di alienazione di immobili sottoposti a vincolo ai sensi della normativa sui beni culturali, della contingente non brillante situazione del mercato immobiliare e della necessità di non gravare il bilancio di eventuali minusvalenze patrimoniali (il valore contabile dell'immobile di Imola riflette gli onerosi investimenti sostenuti negli anni recenti per l'integrale ristrutturazione ed ammodernamento della struttura e degli impianti). La chiusura dell'ufficio Interporto, in sub-concessione a titolo oneroso, comporterà la risoluzione anticipata del contratto ed il rilascio del locale alla data del 31.12.2014, producendo risparmi nei costi per la gestione e l'utilizzo dell'immobile, di circa 11.000 € l'anno.

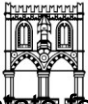


Relativamente alle spese per locazioni passive, si fa presente che nel 2014 si è proceduto alla risoluzione anticipata del locale di Via Castiglione n. 1, utilizzato come garage e come magazzino: il risultato è stato ottenuto prendendo in concessione d'uso due posti auto dal Comune di Bologna siti nelle vicinanze della sede di Palazzo Mercanzia, utilizzando come archivio e magazzino altri spazi di proprietà in precedenza sottoutilizzati (cantine e locale ex-Stamperia), procedendo all'alienazione/dismissione di beni mobili (arredi/attrezzature/macchinari) rotti, obsoleti o comunque non più impiegati dall'Ente. Il recesso anticipato a far data dal 1° agosto 2014, è stato deciso con provvedimento di Giunta n. 19 del 21/1/2014, provvedimento con cui si è altresì accettata la proposta del Comune di Bologna per l'uso di due posti auto all'interno del cortile di Palazzo Pepoli Campogrande fino al 28/2/2015. In data 16 ottobre è pervenuta una nota del Comune di Bologna che invita la Camera di Commercio, se interessata, a fare richiesta scritta per una nuova concessione dei posti auto, il cui canone sarà rideterminato a seguito di nuova stima. I due posti auto all'interno del cortile di Palazzo Pepoli, in caso di nuova concessione che decorrerebbe dal 1 marzo 2015, potrebbero essere utilizzati dal vice Presidente e da eventuali Fornitori e/o Manutentori della Camera di Commercio, anche e soprattutto in previsione della prossima pedonalizzazione. La prevista realizzazione di un'area pedonale circostante Palazzo Mercanzia priverebbe infatti la Camera di Commercio dei tre posti auto su via Santo Stefano ad essa riservati, anche se allo stato attuale la pedonalizzazione non è ancora stata realizzata, ma i posti auto riservati su strada sono fruibili dal solo Presidente della Camera di Commercio, proprietario di un'auto ibrida e come tale autorizzata all'accesso al centro storico e al parcheggio senza limitazioni. Infatti i permessi "IP" - che consentivano l'accesso al centro storico alle auto del Presidente, del vice Presidente, di un ispettore metrico e dell'auto camerale dedicata all'espletamento delle funzioni ispettive - a inizio 2014 sono cessati d'ufficio.

Sempre in tema di locazioni passive, il mancato rilascio da parte dell'Agenzia del Demanio del nulla osta al rinnovo del contratto di locazione dei locali al piano primo di Via Santo Stefano n. 1, adibiti attualmente ad uffici della ragioneria camerale, comporterà il rilascio dei locali alla scadenza del 31/12/2015. Qualora l'Ente intendesse mantenere la disponibilità d'uso degli spazi in questione, risulterà necessario assumere una decisione in merito, avanzando una proposta per l'acquisto dell'immobile ovvero per la stipulazione di un nuovo contratto di affitto. L'argomento è oggetto di trattazione in separato ed apposito riferimento della corrente seduta e la Giunta, con deliberazione n. 239 assunta in data odierna ha deliberato di non procedere ad una nuova locazione degli spazi di cui trattasi in quanto decisione non coerente con il percorso di spending review avviato, né di procedere, salvo mutamenti dello specifico contesto economico e normativo, alle attività propedeutiche all'eventuale acquisto dell'immobile, pur riconoscendo che lo stesso comporterebbe un'ottimizzazione ed una valorizzazione dell'intero stabile del Palazzo Mercanzia.

Concludendo la ricognizione del patrimonio immobiliare e con riferimento alle due unità immobiliari ad uso abitativo ed all'autorimessa coperta siti in uno stabile costruito dall'Ente alla fine degli anni Cinquanta nell'ambito di una legislazione che favoriva attraverso rilevanti contributi statali la costruzione di alloggi per i propri dipendenti da parte degli enti pubblici e che sono rimasti di proprietà camerale in quanto gli originari assegnatari non si sono avvalsi della facoltà di riscatto degli immobili, si ipotizza si possa procedere già dal 2015 con le preliminari e necessarie operazioni ed attività procedurali da porre in essere per giungere alla alienazione degli stessi, a partire da quello inutilizzato e dal garage, compatibilmente con le concrete possibilità e prospettive offerte dal mercato immobiliare e nel rispetto e nella salvaguardia dei valori contabili di bilancio.

Con riferimento alle operazioni di manutenzione e conservazione del patrimonio immobiliare, il piano di recupero e razionalizzazione della sede di Palazzo degli Affari è



stato fortemente ostacolato e ritardato dalle vicende societarie dell'impresa appaltatrice, la CIR Costruzioni in concordato preventivo, che ha cessato l'attività d'impresa. Per il triennio 2015-2017 si auspica la ripresa dei lavori con un nuovo appaltatore per il perseguimento degli scopi finali del complessivo intervento, quali la riduzione dei costi di gestione, in particolare energetici, e la riqualificazione delle aree destinate ai servizi al pubblico. Per agevolare le operazioni di ristrutturazione complessiva dello stabile, nell'ottica dell'auspicata e celere ripresa dei lavori stessi, si rende opportuno l'avvio di una ricerca finalizzata al reperimento di immobili idonei al trasferimento temporaneo degli uffici camerali, dell'Azienda Speciale e degli spazi deputati allo svolgimento delle attività istituzionali, tra cui la Borsa Merci, che ora hanno sede a Palazzo Affari.

Si proseguirà nell'implementazione del piano di ammodernamento degli impianti di riscaldamento e raffrescamento attraverso un programma di lavori di manutenzione straordinaria coordinato con la gestione ordinaria degli impianti stessi, programma già avviato nel corso del 2014. Nel 2015 si prevede inoltre il completamento della prima fase dei lavori necessari per la messa a norma dell'autorimessa interrata coperta del Palazzo Affari. Relativamente alla sede storica di Palazzo della Mercanzia, si è proceduto nel corso del 2014 all'effettuazione dei lavori di restauro e recupero delle superfici decorate della Sala dei Marmi, danneggiate a seguito di allagamento verificatosi nell'immobile soprastante. Nel triennio 2015-2017 verranno effettuati interventi di adeguamento degli impianti e di compartimentazione locali finalizzati al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi per l'edificio.

Si invita la Giunta ad approvare il piano triennale 2014 – 2016 in Allegato A e ad esprimersi in sintesi sui seguenti punti:

- 1- prosecuzione delle attività di reingegnerizzazione del data-center camerale mediante l'adeguamento tecnologico dell'infrastruttura di rete geografica progettata e gestita dalla Società consortile InfoCamere, l'introduzione dei piani di business continuity e di disaster recovery, la progressiva migrazione ai nuovi sistemi operativi sia lato server (Windows 2012 R2) sia lato client (Windows 7 già consolidato e Windows 8 e 9 in fase di test);
- 2- consolidamento della gestione e archiviazione automatizzata dei backup giornalieri dei dati strategici informatici dell'Ente, anche mediante la conservazione su siti geografici diversi (Bologna e Padova);
- 3- prosecuzione delle misure di razionalizzazione già adottate per l'utilizzo di stampanti e macchine fotocopiatrici;
- 4 – noleggio a lungo termine, tramite adesione ad una convenzione Intercenter, di un autoveicolo Fiat Doblò Cargo, alimentato a gasolio, anziché di un'autovettura ad alimentazione ibrida, come era stato deciso della Delibera di Giunta n. 190 del 30/09/2014, da dedicare all'espletamento delle funzioni ispettive da parte degli uffici Metrico e Ispettivo della Camera di Commercio ed utilizzo del servizio di noleggio auto con conducente per il trasporto di persone;
- 5 – conferma ed implementazione delle misure e delle operazioni relative al programma di razionalizzazione e valorizzazione economica del patrimonio immobiliare dell'Ente, dando mandato al Dirigente del II Settore di procedere con le attività propedeutiche alla alienazione degli immobili camerali di Imola e di via Zoccoli, alienazione che avverrà con le procedure e le tempistiche previste dalle norme di legge al riguardo, ad un valore di realizzo che sia almeno pari a quello contabile attualmente iscritto in bilancio;
- 6- avvio di una apposita ricerca di mercato per il reperimento di spazi alternativi idonei ad un trasferimento temporaneo di tutti gli uffici camerali e dei servizi al pubblico, degli uffici dell'azienda Speciale CTC e degli spazi deputati allo svolgimento della Borsa Merci, che attualmente hanno sede a Palazzo degli Affari, allo scopo di agevolare e



rendere più celeri le operazioni di ristrutturazioni e recupero dello stabile, nell'auspicata possibilità di una prossima ripresa dei lavori, dando mandato al Dirigente del II Settore di svolgere le attività e le procedure più utili ed opportune finalizzate all'individuazione ed al reperimento dei citati spazi alternativi in cui trasferire le attività istituzionali ora svolte nella sede di Palazzo Affari;

7- conferma del proseguimento dei piani per il recupero, l'ammodernamento impiantistico e la completa messa a norma dell'immobile camerale di Palazzo Affari;

8- conferma della progettazione e realizzazione dei necessari interventi sugli impianti e di compartimentazione dei locali, al fine dell'ottenimento del C.P.I. (Certificato Prevenzione Incendi) per l'immobile di Palazzo Mercanzia;

9- stipula o meno di nuova concessione con il Comune di Bologna per l'uso di due posti auto o di un solo posto auto all'interno del cortile di Palazzo Pepoli Campogrande a partire dal 1 marzo 2015;

10- trasmissione alla Corte di Conti e agli organi di controllo interni della relazione di consuntivo annuale (ai sensi dell'art. 2, comma 597, della L. 244/2007);

11-pubblicazione sul sito camerale, nella sezione Operazione Trasparenza, del Piano triennale 2014-2016 (ai sensi dell'art. 2, comma 598, della L. 244/2007).

Il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito.

La Giunta;

- Udito il riferimento;
- visto l'art. 2, commi 594 e seguenti, della Legge Finanziaria 2008 citato in narrativa;
- preso atto dell'obbligo a carico delle pubbliche amministrazioni di predisporre annualmente, a partire dall'anno 2008, un Piano triennale per individuare le misure finalizzate alla realizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ai fini del contenimento delle spese di funzionamento;
- esaminato il Piano triennale 2013-2015 in allegato "A" ;
- considerato l'obbligo di rendere pubblici i piani triennali attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- considerato altresì che non è ancora stato adottato il DPCM che indichi i criteri e le modalità di comunicazione al Ministero dell'economia dei dati relativi agli immobili;
  - all'unanimità

#### DELIBERA

- di approvare il Piano Triennale 2014-2016 in allegato "A", che forma parte integrante della presente deliberazione, in particolare:
  - di proseguire nelle attività di reingegnerizzazione del data-center camerale mediante l'adeguamento tecnologico dell'infrastruttura di rete geografica progettata e gestita dalla Società consortile InfoCamere, l'introduzione dei piani di business continuity e di disaster recovery e la progressiva migrazione ai nuovi sistemi operativi sia lato server (Windows 2012 R2) sia lato client (Windows 7 già consolidato e Windows 8 e 9 in fase di test);
  - di consolidare la gestione e archiviazione automatizzata dei backup giornalieri dei dati strategici informatici dell'Ente, anche mediante la conservazione su siti geografici diversi (Bologna e Padova);
  - di proseguire nelle misure di razionalizzazione già adottate per l'utilizzo di stampanti e macchine fotocopiatrici;



- di stipulare un contratto di noleggio a lungo termine, tramite adesione a una convenzione Intercenter, di un Fiat Doblò Cargo, alimentato a gasolio, da dedicare all'espletamento delle funzioni ispettive da parte degli uffici Metrico ed Ispettivo della Camera di Commercio, per le motivazioni espresse in narrativa;
- di proseguire nelle altre misure di razionalizzazione già adottate nell'organizzazione dell'autoservizio: utilizzo di un'autovettura a noleggio a lungo termine per lo svolgimento delle funzioni ispettive e utilizzo del servizio di noleggio auto con conducente per il trasporto di persone;
- di proseguire nello sviluppo e nell'implementazione delle misure di razionalizzazione e valorizzazione economica del complessivo patrimonio immobiliare dell'Ente, dando mandato al Dirigente del II Settore di mettere in atto le operazioni e le attività più opportune, incluse le perizie, per il raggiungimento degli obiettivi previsti, nel rispetto del quadro legislativo vigente;
- di dare mandato al Dirigente del II Settore, in particolare, di procedere con le attività propedeutiche alla alienazione degli immobili camerale di Imola e di via Zoccoli, ad un valore di realizzo che sia almeno pari a quello contabile attualmente iscritto in bilancio;
- di avviare apposita ricerca di spazi e locali idonei al trasferimento temporaneo degli uffici CCIAA, CTC, dei servizi al pubblico e delle attività della Borsa Merci, allo scopo di agevolare e rendere più celeri le operazioni di ristrutturazioni e recupero dello stabile, dando mandato al Dirigente del II Settore dr. Franco Baraldi di svolgere tutte le attività e le procedure più utili ed opportune finalizzate alla ricerca, all'individuazione ed al reperimento di tali spazi alternativi;
- di proseguire nei piani per il recupero e l'ammodernamento impiantistico dell'immobile camerale di Palazzo Affari al fine della riduzione dei costi di gestione, in particolare energetici, nella riqualificazione degli spazi destinati ai servizi al pubblico e nella completa messa a norma delle strutture di pertinenza, nonché nella progettazione e realizzazione degli interventi sugli impianti e sui locali di Palazzo Mercanzia finalizzati al rilascio del C.P.I. (certificato di prevenzione incendi);
- di sottoscrivere una nuova concessione con il Comune di Bologna per l'uso di due posti auto all'interno del cortile di Palazzo Pepoli Campogrande dando mandato al Dirigente del II Settore dr. Franco Baraldi per lo svolgimento di tutta la procedura e la sottoscrizione degli atti relativi;
- di trasmettere alla Corte di Conti e agli organi di controllo interni la relazione di consuntivo annuale (ai sensi dell'art. 2, comma 597, della L. 244/2007);
- di pubblicare sul sito camerale, nella sezione Operazione Trasparenza, il Piano triennale 2014-2016, in allegato "A" alla presente deliberazione (ai sensi dell'art. 2, comma 598, della L. 244/2007).

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 21 quater della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Giada Grandi

IL PRESIDENTE  
Giorgio Tabellini